

02805

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE I
DELLA CORTE DI ASSISE

TRASCRIZIONE DELLA BOBINA N. 03 DEL 18/05/1992

Il Perito

Quattrocchi Marilena

Quattrocchi Marilena

AVVOCATO ODDO

... un mese dopo esatto questa esibizione dell'appunto nell'articolo del giornalista La Ferla perchè l'"Espresso" è del 20 maggio '79 e quell'appunto viene prodotto il 20 aprile '79.

Non abbiamo tuttavia la fonte di queste notizie.

Volevo sapere, appunto, se è in condizione di ricostruire la fonte e dirci che tipo di indagini venivano compiute.

PRESIDENTE

Prego.

CONTRADA

La fonte dell'appunto?

PRESIDENTE

Le indagini, non l'appunto.

Le indagini vennero svolte sull'appunto, non la fonte.



L'appunto lo sappiamo che....l'appunto è di Giuliano.

CONTRADA

Giuliano nella prima fase delle indagini, principalmente nei mesi di marzo aprile, ma anche successivamente fino alla sua uccisione che avvenne nello stesso anno a luglio, era molto vicino alla famiglia di Reina.

Aveva contatti frequentissimi e questa era una incombenza sua.

Io non ho mai avuto rapporti con i familiari di Michele Reina, li aveva sempre Giuliano per cui io ritengo che da quell'ambiente lui abbia tratto quelle cose poi scritte nell'appunto.

AVVOCATO ODDO

Il dottor Giuliano le disse di indagini da lui svolte su chiavi che vennero consegnate dai familiari di Reina a Michele?

CONTRADA

No, non me lo ha detto.

AVVOCATO ODDO

Il cognato, in particolare, ci parla di chiavi che appartenevano certamente a Michele Reina (Pipitone Raffaele se non vado errato) e che però loro non sapevano a cosa si riferissero.

Visto il tenore della precedente risposta, nessuna indagine venne svolta su cassetta di sicurezza perchè il teste ha detto che nessuna cassetta di sicurezza venne ritrovata.

Quindi lei ignora che fu ritrovata una cassetta di sicurezza?

CONTRADA

Io ricordo questo particolare che Giuliano mi parlò di chiavi che gli erano state date dai

familiari, credo dal cognato di Michele Reina, fratello della moglie che se mi ricordo si chiama dottor Pipitone (un funzionario di Banca) che trovarono queste chiavi che non sapevano a cosa si riferissero e le avevano consegnate a Giuliano che aveva svolto delle indagini. Ma credo che non ebbero nessun esito, cioè che non furono individuate le serrature relative alle chiavi.

AVVOCATO ODDO

E anche sulla cassetta di sicurezza lei non ci può dire nulla.

Lei poco fa ha detto addirittura che non fu trovata, è giusto?

CONSIGLIERE A LATERE

No, ha detto che non fu trovata la somma.

CONTRADA

Questa somma di cui si parlava di 350-
400.000.000 non fu trovata.

AVVOCATO ODDO

E sulla cassetta di sicurezza avete fatto
delle indagini?

Avete trovato una cassetta di sicurezza
prima?

CONTRADA

Io non ho fatto indagini su cassette di
sicurezza, ma comunque se sono state fatte e
riferite dalla Squadra Mobile dovrebbero
essere agli atti.

AVVOCATO ODDO

Purtroppo io non l'ho trovato....per rimanere

ancora un momento alle ipotesi che riguardano l'omicidio Reina, nel primo rapporto viene valorizzata, in particolare, una certa causale che possiamo denominare "indagini presso l'ippodromo".

Fu acquisita successivamente la notizia del furto o comunque del danneggiamento dell'auto del Reina connettendola a questo fatto.

Furono acquisiti poi degli assegni che mostravano un certo giro, furono fatte delle intercettazioni telefoniche, eccetera.

Su queste indagini il dottor Contrada, capisco che se non le ha fatte direttamente diventa difficile, ma ricorda qualcosa in particolare?

Cioè furono indagini che vennero approfondite oppure rimase una pista non plateralmente coltivata?

PRESIDENTE

Avvocato Oddo, la prego di tenere presente che il teste nella sua introduzione ha specificato che le indagini che furono svolte

principalmente dalla Squadra Mobile, che loro hanno dato solo un supporto ed in particolare il supporto che ha dato il dottor Contrada è consistito nell'indagare l'attività di Reina nei riguardi della provincia e poi la faccenda Ciancimino.

AVVOCATO ODDO

Vediamo quello che possiamo acquisire e se è guadagnato la verità che andiamo cercando.

Con riferimento, quindi, a questo non sappiamo nulla.

Per quanto riguarda invece una diversa ipotesi che il dottor Giuliano ebbe a formulare volevo sapere se gliene parlò.

Il dottor Giuliano le parlò di aspettative deluse quale causale dell'omicidio del dottor Reina?

Aspettative deluse nell'ambito degli appalti eccetera.

CONTRADA

Io posso rispondere alla prima e alla seconda domanda.

Per quanto riguarda le indagini sull'ippodromo furono fatte delle indagini molto accurate perchè siccome risultò che frequentava abitualmente l'ippodromo e che aveva avuto contatti anche con individui poco raccomandabili che operano nell'ambito dell'ippodromo e cioè scommettitori clandestini, furono fatte queste indagini che però non dettero un risultato conducente.

Il risultato di questi rapporti delle scommesse, alcune volte legali altre volte clandestine, anche di rapporti di danaro di dare e di avere con scommettitori clandestini.

Furono trovati assegni rilasciati dal Reina in favore di scommettitori clandestini.

Però ai fini delle indagini....per quanto riguarda le aspettative, se ben ricordo, mi sembra che quelle politiche di Reina che andarono deluse erano la presentazione della lista per i deputati nazionali, qualcosa del genere.

AVVOCATO ODDO

Ma io mi riferivo ad appalti.

CONTRADA

Si approfondì anche l'argomento del suo intervento di giorni prima al congresso del partito comunista.

L'intervento di Reina, un intervento politico di apertura come si diceva allora....anche questo argomento fu approfondito per seguire una eventuale traccia più politica e non di ordine politico-amministrativo su cui erano indirizzate le indagini allora.

Locali della Pubblica Amministrazione locale ,del Municipio, della provincia, degli appalti, ecco quella era la strada che veniva seguita con maggiore interesse.

AVVOCATO ODDO

Furono fatte indagini, signor Presidente, su

cointeressenze del Reina in ditte che si aggiudicavano appalti o su piani di divisione di appalti?

PRESIDENTE

Sono tutte circostanze che nel processo risultano.

AVVOCATO ODDO

No, volevo sapere che evoluzione hanno avuto. Noi purtroppo abbiamo molte circostanze che appresso risultano, però signor Presidente poi ci viene disegnata una causale che definire astratta è solo un eufemismo.

PRESIDENTE

Non siamo ancora alla discussione.



AVVOCATO ODDO

Ma infatti la mia era una domanda molto sintetica.

P.M.

Io volevo solo rassicurare l'avvocato Oddo che se non ci sono sviluppi nelle cose che del processo risulta essere stato oggetto di indagine, non è che sono state nascoste da qualche parte, sono lì.

Siccome lei ha fatto il gesto per dire che sono rimaste così, quello che è stato riferito è stato riferito.

E' lo stesso che ha fatto il dottor Contrada ,che lei non ha potuto vedere, a proposito dell'ippodromo il quale dice: "Sono state fatte indagini molto accurate, ma ai fini delle indagini....." ed ha aperto le braccia. Ed è lo stesso gesto che ha fatto lei.

AVVOCATO ODDO

E questa è la risposta del dottor Contrada sull'ultima domanda?

PRESIDENTE

Ha detto: "Non hanno avuto alcuno sbocco".

AVVOCATO ODDO

Cioè su queste cose delle cointeressenze di Reina nelle ditte, eccetera non hanno avuto sbocco.

Va bene, furono svolte indagini su quanto pubblicato nel Giornale di Sicilia il 18 maggio '79, secondo il quale il 10 marzo vi sarebbe stata una riunione per ripartire i 40.000.000.000 della provincia per strade, opere pubbliche, eccetera.

CONTRADA

Io non ho fatto indagini in proposito.

AVVOCATO ODDO

Per quanto riguarda i rapporti interni alla Democrazia Cristiana, il dottor Contrada se ne è occupato nel rapporto 28 marzo '79, conferma in particolare che il dottor Reina derivava i suoi poteri ed il suo peso politico non dalla sua carica ma dalla prevalenza della sua corrente nella direzione provinciale?

PRESIDENTE

Questo è un apprezzamento, avvocato.

AVVOCATO ODDO

No, signor Presidente, sono dentro il rapporto.

Quindi sul problema dell'autonomia di dottor Reina rispetto alla sua corrente che...



PRESIDENTE

Che lo ha trascritto nel rapporto già è un conto.

AVVOCATO ODDO

....fatto contrastato da molteplici fonti, si è costruita una ipotesi di accusa.

Ci sono notevoli emergenze processuali, di ordine specifico, di ordine generico che dimostrano che quanto affermato qui...cioè questa analisi era assolutamente corretta.

Io volevo che, poichè il dottore Contrada è stato quello che si occupava a questo livello del coordinamento delle indagini, questo venisse possibilmente rimarcato.

Possiamo andare avanti su un elemento specifico e passiamo al collegamento fra l'omicidio Reina e quello Mattarella il quale è designato almeno da una serie di atti.

Risulta al dottor Contrada che Piperno debba ad interessare prima Reina e poi il Presidente Mattarella per le vicende

del Verde Terrasi?

CONTRADA

Anche questo argomento del terreno... io vorrei precisare che questi atti non li ho più letti da 12 anni, non è che ho rivisto gli atti, quindi è possibile che ci siano dei ricordi errati.

Comunque sul Verde Terrasi sono state fatte anche delle indagini accuratissime e mi sembra di ricordare che sia il dottor Reina che il Presidente Mattarella si occuparono di questa vicenda che era una, non dico delle piste che noi seguivamo, ma una delle cose che uscirono fuori da questa indagine che era opportuno approfondire, capire di che si trattava in sostanza.

Infatti ricordo che qualcuno andò anche a Roma a sentire non so chi, mi sembra addirittura il fratello del Presidente Mattarella, l'avvocato Antonino Mattarella che era a Roma già da tempo.

Adesso nei particolari questa indagine non la ricordo, comunque credo che siano riferite

sufficientemente nei rapporti che confermo per la parte che mi riguarda.

Li confermo integralmente.

AVVOCATO ODDO

Ricorda di minacce che avrebbe subito questo signor Piperno da gruppi di interesse lontanamente ricollegabili ad un partito eccetera?

CONTRADA

Non ricordo se lui ha dichiarato di avere ricevuto delle minacce.

So soltanto che era una questione di notevole interesse economico con riflessi anche politici.

AVVOCATO ODDO

Ed il dottor Contrada, ovvero altri funzionari a lui sottoposti della Squadra

Mobile, ebbero delega dal P.M. per visionare gli atti che si trovavano presso la Squadra Mobile stessa e che rimasero depositate presso la Squadra Mobile dal 28 gennaio al 30 di agosto?

Atti che riguardavano il Verde Terrasi, l'appalto delle scuole, l'elenco dei funzionari, l'allontanamento del Renda, la revisione dell'albo dei costruttori.....l'elenco dei funzionari che erano...era una sintesi estrema che io cercavo di fare perchè altrimenti...e riguardano naturalmente indagini sull'omicidio Mattarella.

CONTRADA

Per quanto riguarda le prime indagini....

AVVOCATO ODDO

Volevo sapere se ebbero una delega, scusi signor Contrada, specifica dal P.M. per visionare quegli atti che erano presso la

Squadra Mobile e che rimasero lì fino al 30 agosto.

CONTRADA

Vorrei premettere sull'argomento qualcosa che io mi sono occupato per le primissime indagini sull'omicidio Mattarella nella qualità di dirigente della Squadra Mobile e della Criminalpol.

L'omicidio è avvenuto il 6 gennaio, io me ne sono occupato fino all'1 febbraio, cioè per 24 giorni, perchè il 10 febbraio fui sostituito nella dirigenza della Squadra Mobile dal dottor Impalomeni.

E pertanto le indagini furono prese da questo funzionario collega e da lui seguite perchè la p.g. alle dipendenze della Procura della Repubblica è la Squadra Mobile, non è la criminalpol.

La criminalpol ha funzioni di coordinamento nelle indagini interprovinciali, non delle specifiche indagini.

Quindi io dal 10 febbraio dl 1980 non mi sono

più occupato di questa vicenda se non per un fatto accaduto poi nell'agosto successivo in ordine all'omicidio Mattarella.

Di questa documentazione che ricordo fu reperita per gli appalti in concorso delle scuole perchè fu la prima cosa uscita fuori subito dopo l'omicidio.

Questa storia degli appalti in concorso di sei scuole per il valore di 6.000.000.000 il che sia a livello nostro che a livello di A.G. che dirigeva le indagini apparve subito di notevole interesse e fu là strada immediatamente seguita subito dopo il delitto ,nel periodo immediatamente successivo al delitto....sequestro di atti, eccetera, ma di questo provvedimento della Procura di revisione di atti presso la Squadra Mobile non ne so nulla.

AVVOCATO ODDO

Signor Presidente, a proposito proprio di questa, che ha indicato come strada maestra...comunque come una delle strade

principali che vennero subito avviate, se a ricordo del teste quella che si può definire una corporation di imprese che secondo una certa tesi della polizia aveva progettato di monopolizzare questi appalti è riferibile a quelli che erano chiamati "Gruppi perdenti" secondo le stesse ricostruzioni della polizia.

CONTRADA

Almeno alcune imprese, di queste che noi prendemmo in esame, che avevano vinto questo appalti, sui quali poi intervenne il Presidente con l'annullamento delle gare, l'inchiesta del dottor Mignosi eccetera, almeno alcune di queste imprese erano legate ad ambienti mafiosi delle zone in cui operavano le famiglie che furono poi quelle perdenti.

PRESIDENTE

Ed anche questo è stato riferito con un



rapporto.

AVVOCATO ODDO

E' a conoscenza, dottor Contrada, di timori espressi dal Presidente Mattarella prima della sua morte?

Arrivarono mai presso il suo ufficio ed in particolare a lui che era il coordinatore, timori generici o specifici del Presidente Mattarella?

CONTRADA

Prima dell'omicidio noi non abbiamo avuto notizie, almeno il mio ufficio, di minacce o di timori espressi dal Presidente.

Una cosa che, io non so se risulta dagli atti processuali perchè non lo ricordo, ma che comunque ritengo molto importante è che tra l'omicidio Giuliano e l'omicidio Terranova, credo nel mese di agosto del '79 (forse subito dopo ferragosto o verso feragosto) il

Presidente Mattarella venne nella qualità di Presidente della Regione alla Squadra Mobile. Venne a farci visita non in Questura, venne alla Squadra Mobile e si trattenne con noi funzionari nel mio ufficio di dirigente per molto tempo, per circa 2 ore.

Una riunione a cui partecipai io ed i colleghi che erano allora i funzionari della Squadra Mobile.

Il Presidente volle sapere in quali condizioni noi lavoravamo allora, qual'era la nostra situazione e quali erano le nostre difficoltà a tutti i livelli.

E nell'andare via disse: "Da questo momento voi avrete a fianco il Presidente della Regione, io sarò con voi nei limiti delle mie possibilità e delle mie attribuzioni istituzionali, io cercherò di aiutarvi".

Noi ci trovavamo in notevolissime difficoltà, parlo del '79 ed andò via dicendo queste cose.

Io poi mi detti una spiegazione dei suoi frequenti rapporti successivi tra l'agosto del '79 ed i primi di gennaio dell'80, diciamo dicembre del '79 fino a Natale del

'79 con il Ministro dell'Interno.

Non potevano avere una spiegazione istituzionale perchè sappiamo tutti che il Presidente della Regione ha rapporti istituzionali con il Presidente del Consiglio e non con il Ministro dell'Interno.

Evidentemente questi rapporti che ebbe con il Ministro dell'Interno erano in relazione a queste promesse che aveva fatto a noi p.g. di rafforzamento degli organici, di maggiore vicinanza del centro di Roma a noi, teniamo presente che nel '79 gli interessi fondamentali erano per la lotta al terrorismo e non per i fatti palermitani.

Ecco, questo credo che sia una precisazione opportuna.

AVVOCATO ODDO

Questo lo ricava come considerazione personale?

CONTRADA

De resto noi avevamo anche...perchè ricordo che in quello stesso periodo venne da noi alla Squadra Mobile anche il Giudice Terranova dopo l'omicidio Giuliano e si trattenne con noi un intero pomeriggio, una intera serata.

Volle essere messo al corrente di quella che era la situazione della mafia in quel momento perchè diceva che aveva perduto un po' di contatti in quel periodo, nel '79.

Comunque questo è sicuro, che nell'andar via il Presidente della Regione ci assicurò che avrebbe fatto di tutto per sostenerci nella lotta che allora sostenevamo.

Mi risulta che ha avuto, non so quanti, ma comunque dei contatti a Roma con il Ministro dell'Interno.

AVVOCATO ODDO

Quindi il fatto di andare scortato, per quanto riguarda il Presidente Mattarella, era



una precauzione di routine oppure non....non era legata ad un fatto specifico.

CONTRADA

Era una scorta di routine, non era una scorta di sicurezza.

AVVOCATO ODDO

Istituzionale.

CONTRADA

Tant'è vero che erano uomini dell'Ispettorato regionale della presidenza e dell'ispettorato DPS presso la Regione Siciliana e non uomini di Squadra Mobile oppure dei Carabinieri del reparto operativo eccetera.

Ma che abbia avuto minacce in quel periodo non mi risulta.



AVVOCATO ODDO

Ma io non parlavo di minacce quanto di espressioni di timori.

CONTRADA

Si, ci sta tutta la questione che tornando da Roma aveva riferito al suo capo di gabinetto, alla dottoressa Trizzino, che qualora gli fosse accaduto qualcosa doveva essere attribuito a questo suo interessamento....

AVVOCATO ODDO

No, non ha detto esattamente questo. Ha detto al suo colloquio con il Ministro Rognoni.

CONTRADA

A questa sua partecipazione, a questa sua volontà di contribuire avvalendosi della



carica... la lotta contro la mafia.

AVVOCATO ODDO

Pare che non sia questo quello che ha detto il...quello che risulta a noi non è questo.

PRESIDENTE

Signori, dobbiamo tenere presente una cosa, che la prevalente verbalizzazione è affidata alla registrazione.

Dobbiamo evitare la sovrapposizione, quindi quando parla il teste non lo interrompete.

AVVOCATO ODDO

Ultima domanda se la S.V. consente, può confermare che il Procuratore della Repubblica, il compianto dottore Costa, seguiva assieme al sostituto che aveva l'incarico dell'indagine dell'omicidio Matarella, cioè il dottor Grasso seguiva



direttamente l'indagine come ci risulterebbe da una serie di riunioni con partecipazione della Squadra Mobile e del reparto operativo dei Carabinieri.

Può essere una deduzione quasi logica, però se può confermare il fatto della partecipazione personale del capo dell'ufficio all'inchiesta.

CONTRADA

Il Procuratore della Repubblica Costa seguiva molto da vicino queste indagini, non è che partecipava all'attività giudiziaria vero e propria, agli atti processuali, però ci furono frequentissime riunioni, frequentissimi contatti, si può dire che erano quotidiani con il Procuratore Capo sia per l'omicidio Giuliano che per l'omicidio Terranova che per l'omicidio Mattarella che erano i tre delitti avvenuti tra luglio del '79 e gennaio dell'80, oltre a quello successivo del capitano Basile.

Era molto vicino a noi ed avevamo incontri

frequentissimi sempre con la presenzanon
so, per l'omicidio Mattarella, del sostituto
dottor Grasso.

Noi tutte le cose che...a parte i rapporti
giudiziari, a parte i verbali eccetera,
avevamo colloqui anche informali con lui,
scambi di idee, ci dava delle sue idee, delle
sue direttive e degli incoraggiamenti.

Spesso partecipava anche il Questore, erano
riunioni collegiali con i Carabinieri, con
noi funzionari di polizia, ma molto
frequentemente, io perlomeno ricordo di esserci
stato.....

